Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 72 del 16/01/2014

FEM coordina il progetto per lo studio di zanzara tigre, zanzara coreana e Drosophila suzukii

AL VIA IL GRANDE PROGETTO LEXEM SULLE SPECIE ALIENE INVASIVE

Per contrastare la progressiva diffusione delle specie aliene invasive, in particolare zanzara tigre, zanzara coreana e Drosophila suzukii, è partito il grande progetto di ricerca finanziato dalla Provincia autonoma di Trento e coordinato dalla Fondazione Edmund Mach che si propone di aumentare la conoscenza sulla biologia di questi insetti e individuare appropriati metodi di controllo.-

Il progetto, partito ufficialmente oggi con un meeting a San Michele all'Adige, conta sulla collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Centro europeo per il controllo delle malattie e coinvolge altri enti di ricerca, tra cui FBK, Università di Trento, MUSE, Istituto Zooprofilattico delle Venezie, Università Bocconi, Università La Sapienza, Politecnico di Milano e, a livello internazionale, Università dell'Oregon, Università di Davies, Università di Zurigo.
Per la realizzazione delle prove sperimentali il progetto si avvarrà del supporto di alcuni enti e soggetti del mondo agricolo trentino che figurano come stakeholders: Apot, Servizio fitopatologico provinciale, Sant'Orsola, Aurora fruit, Levico Frutta, Cooperativa Agri90, Garden frutta, Consorzio vini del Trentino, Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento e di Bolzano, Consorzio dei comuni trentini, Zobele industries unitamente a Regione Veneto, Regione Emilia Romagna e Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia Emilia Romagna.
"In Europa più di mille specie sono considerate invasive – spiega il capo progetto Annapaola Rizzoli del Centro Ricerca e Innovazione-. Tra queste specie ci sono numerosi insetti di interesse sia sanitario (ad esempio la zanzara tigre e la zanzara coreana) e di impatto sulle produzioni agricole (ad esempio la Drosophila Suzukii)". Anche il Trentino e il Veneto stanno affrontando l'invasione di queste specie che per definizione, sono quelle intenzionalmente o accidentalmente trasportate dall'uomo al di fuori del loro areale biogeografico che diventano invasive quando, superato il periodo di acclimatazione, mostrano capacità di espansione nel nuovo ambiente e provocano danni ecologici, economici ed alla salute pubblica. (s.c.) -

()